

# Economia

**L'incontro**

La «lezione» del giapponese Wakamatsu agli industriali padovani

## E il guru consigliò ai Piccoli «Fate meno riunioni»

PADOVA — Ridurre i prezzi del 50% e abbattere i costi per vincere sfide di mercato. Ma non solo in Giappone, dove la filosofia industriale della «produzione snella» (*lean production*) si è sviluppata, ma anche nel Nord Est, dove storicamente «piccolo è bello». «Un metodo esportabile al 100%, la cui applicabilità non dipende dalle dimensioni dell'azienda». Lo ha affermato ieri Yoshihito Wakamatsu, uno dei padri del Toyota production system nel corso dell'evento organizzato da Fòrema (società consortile per la formazione di Confindustria Padova) al centro Papa Luciani di Padova. «I prezzi dei prodotti dei Paesi avanzati - ha affermato Wakamatsu - sono superiori del 30% rispetto a quelli di Stati emergenti, che trainano la domanda di mercato. In genere si cerca l'efficienza con l'ottimizzazione di singoli reparti; invece è necessario un miglioramento costante e globale del processo produttivo, dallo sviluppo alla vendita. Eliminando gli sprechi, anche i più invisibili».

Un esempio? «Le sedie nei tavoli delle riunioni. Ci si siede e si è meno reattivi. Le riunioni vanno dimezzate; si torni al luogo dove le cose si fan-

no davvero». In quest'ottica anche la recente sciagura che ha colpito il Giappone «è un'occasione per una "scrollata", che consentirà al Sol Levante di rimettersi in marcia e riacquistare competitività con il contenimento dei costi».

L'asserita capacità di adattamento e esportazione del sistema («vale per le piccole imprese e per quelle di servizi - ha continuato Wakamatsu - allargando l'ambito di competenze dei dipendenti») ha portato al centro Papa Luciani una folla notevole di interessati: 1.200 tra imprenditori e manager. Qualche distinguo per il presidente di Fòrema, Marino Malvestio: «Difficile il

trasferimento *tout court* del metodo dalle nostre parti - ha affermato - ma principi in comune con i giapponesi ci sono; meglio, tuttavia, adattare l'abito alla nostra misura». Un approccio diverso al lavoro.

«Il *sensei*, il maestro - ha chiosato il presidente di Confindustria Fabio Cappelozza, co-organizzatore dell'evento - propone una nuova logica: dal Toyota production system al

*Toyota profit system*. Insomma, non solo un sistema produttivo, ma uno di management che porta al profitto dell'azienda». Buone nuove anche per i dipendenti. «Un'azienda - ha concesso in ultimo Wakamatsu - non dà la felicità; ma riducendo costi senza incrementare la quantità di lavoro, gli stipendi crescono. E questo, in genere, è ben accolto».

**Marco de' Francesco**



### Il mito del **metodo Toyota**

Massimo Pavin, presidente di Confindustria Padova, insieme a Yoshihito Wakamatsu, uno dei padri del metodo Toyota, ieri a Padova

